

STAGIONE TEATRALE 2023/24



TEATRO MESTICA

APIRO



SANTE STREGHE SGUALDRINE



Sabato 21 Ottobre ore 21:00

DONNE D'ARTE E DI DENARI

I Fantaghirò

PROSA

Testi di

Maria Luisa Fracon

Regia di

Serena Fiorio

Con

Serena Fiorio

(voce narrante)

Augusta Basile

(danza)

Alessandra Zago

(violino)

Donne d'Arte e di Denari racconta con una pluralità di linguaggi (la danza, la musica, il video e la recitazione) tre storie di intraprendenza femminile nella Padova del '300, attraversando il tempo e intercettando alcuni punti di snodo che consentano di iniziare una storia femminile, per lo più rimasta invisibile e sottovalutata. I Fantaghirò rivisitano così un passato storico poco conosciuto che corrisponde alla Padova Trecentesca "Urbs Picta" e al suo ricco patrimonio d'arte da un punto di vista dell'imprenditoria femminile dell'epoca. All'interno di alcuni luoghi emblematici quali: il Battistero del Duomo e la Cappella di San Giacomo presso la Basilica del Santo, si rintracciano le vite di tre donne dalle qualità non comuni che ne fanno esempi di emancipazione femminile in tempi orientati in senso inverso. Non fu indifferente la loro disponibilità di denaro da spendere in proprio senza renderne conto a nessuno a cui si unì una lungimiranza culturale, politica ed estetica davvero unica nel suo genere.

Sabato 18 Novembre ore 21:00

TUTTA COLPA DI EVA

Ippogrifo Produzioni

Tutta colpa di Eva, ovvero “quando l'amore diventa ossessione” è una commedia noir dalle tinte forti, decisa ed efficace, che parla di menzogne e di amore, totalmente scevra di banalità e di scontati pre-giudizi. Ambientato in una raffinata ed elegantissima galleria d'arte, la piece si sviluppa come un giallo hitchcockiano dove riconoscere vittime e carnefici risulta impossibile, tenendo incollato lo spettatore col fiato sospeso fino all'ultima battuta. I casi di violenza contro le donne, di femminicidio, di stalking, riempiono ormai le cronache con una frequenza che tende ad avere l'effetto contrario, ovvero il rischio di venire sommersi da racconti più o meno lontani, ed abituarsi ad essi facendo sì che questo orrore smetta di fare notizia. Rizzi cerca così di trovare un registro narrativo che riporti un'attenzione vera sul tema. E che spinga l'osservatore a mettere in discussione sè stesso e le proprie convinzioni non offrendo risposte banali ma lasciando lo spettatore stranito, pieno di dubbi e punti interrogativi.



PROSA

Regia di
Alberto Rizzi

Con
Giada Villanova
Chiara Mascalzoni,
Alberto Mariotti
Alberto Rizzi

Domenica 3 Dicembre ore 17:30

LO SCHIFO

Teatro Bresci



PROSA

Di
Stefano Massini

Regia di
Giorgio Sangati

Con
Anna Tringali

A pochi mesi dal suo trentennale, *Lo Schifo* ripercorre “l’omicidio non casuale di Ilaria Alpi nella nostra ventunesima regione” come legge il sottotitolo del monologo scritto da Stefano Massini, diretto da Giorgio Sangati e portato magistralmente in scena da Anna Tringali. Siamo a Mogadiscio, Somalia, è il 20 marzo 1994, e sono le 13:04. Ilaria Alpi, giornalista italiana del TG3 viene uccisa insieme al suo operatore Miran Hrovatin. Il caso Alpi ha dell’incredibile: in una Somalia disseminata di rovine e memorie coloniali un silenzio inscalfibile copre le manovre di scaltrissimi uomini d'affari collusi e corrotti. E' questo silenzio che Ilaria attacca frontalmente, spalancando squarci di inaudita verità su un’Africa italiana dilaniata da guerre intestine, tra rifiuti tossici, faraoniche quanto inutili opere pubbliche, traffici d’armi, epidemie di colera, integralismi islamici, pirati, sultani e grottesche festiciole tricolori per celebrare la cooperazione internazionale, ufficialmente lì per riportare la pace, la speranza.

Sabato 16 Dicembre ore 21:00

SORGETE, DONNE!

Collettivo Collegamenti

Maria Montessori è da tutti conosciuta per il suo metodo educativo, pochi ricordano la sua battaglia per i diritti delle donne, in connessione con le organizzazioni femminili che nacquero a Roma e in tutto il Mondo tra fine '800 e primi del '900. “Donne tutte: sorgete!” era l'appello che la scienziata chiaravallese fece alle donne italiane nel 1906 attraverso le pagine del quotidiano “La Vita”. Con queste forti parole le invitò a iscriversi alle Commissioni elettorali delle proprie città per chiedere il voto, dato che nessuna legge formalmente lo vietava. Era una consuetudine, a cui anche dieci maestre marchigiane si ribellarono, rispondendo alla chiamata. Lo spettacolo prende spunto da questa storia straordinaria della nostra Regione, per poi allargare lo sguardo sul tema dei diritti duramente conquistati, proprio attraverso la forza della solidarietà femminile.



PROSA

Regia, coreografia
ed ideazione
Simona Lisi

Musiche
Paolo Bragaglia

Costumi
Stefania Cempini

con
Francesca Berardi
Silvia Bertini
Martina Ferraioli
Simona Lisi
Francesca Zenobi

Venerdì 12 Gennaio ore 21:00

PERSEPOLIS


Marjane Satrapi



CINEFORUM

Regia di
Marjane Satrapi

Basato sull'omonima graphic novel di Marjane Satrapi, *Persepolis* è un film d'animazione quasi interamente in bianco e nero che, sfruttando la tecnica dell'animazione in 2D, riproduce i disegni originali del fumetto. L'idea di lasciare i disegni in bianco e nero, anche per la trasposizione animata, è il manifesto che gli eventi narrati possono essere quelli di una qualsiasi città, di un qualsiasi popolo. Pur essendo passati ormai 16 anni, *Persepolis* è un film attuale più che mai, è un racconto di formazione universale e femminile, il tentativo – in divenire – di una bambina alle prese con un mondo più grande di lei, di eventi che non sempre comprende e del desiderio di guadagnarsi un posto nel mondo. La storia di Marjane è la storia di ognuna di noi. Con lei il personale diventa politico, perché è attraverso momenti della sua quotidianità, di ciò che succede ai suoi vicini, alla sua famiglia che si osserva la situazione iraniana, una testimonianza reale, tangibile degli orrori e dei soprusi vissuti negli anni del regime dei Khomeini.

 **Evento abbinato
ad apericena**

Domenica 28 Gennaio ore 17:30

QUELLE RAGAZZE RIBELLI

Teatro Due Mondi

Protagoniste del racconto sono storie di ragazze e donne che hanno vissuto o vivono con coraggio il loro tempo e sono esempio di ribellione contro convenzioni, discriminazioni e stereotipi culturali. Paula, Malala, Rosa, Giulia, Teresa, Shymaa hanno realizzato, grazie ad una strenua resistenza, il loro sogno di libertà, rompendo gli schemi che la società, regolata dagli uomini, ha loro imposto. Quelle ragazze ribelli è uno spettacolo che si compone di vicende di donne straordinarie che hanno avuto la forza di far valere la loro personalità e le loro idee, le loro passioni e le loro aspirazioni, che si sono battute per difendere i diritti umani fondamentali. Il linguaggio semplice e l'allestimento essenziale, in cui i gesti si caricano di senso e i pochi oggetti dicono tutto, si rivelano di grande intensità e potenza. Ecco che la staffetta partigiana Teresa ci sembra familiare, Rosa Parks non ci appare poi così lontana nel tempo, la dolcezza di Malala subito ci conquista, la storia di Giulia, vittima del bullismo, ci risulta così vicina.



TEATRO RAGAZZI

Di

Gigi Bertoni

Con

Tanja Horstmann

Maria Regosa

Regia di

Alberto Grilli

Scene e costumi

Maria Donata Papadia

Angela Pezzi

Loretta Ingannato



Venerdì 16 Febbraio ore 21:00

DIO È DONNA E SI CHIAMA PETRUNYA

Teona Strugar Mitevska

CINEFORUM

Regia di

Teona Strugar Mitevska

Ogni anno nella città di Štip in Macedonia si svolge una festa religiosa durante la quale una croce viene lanciata nel fiume. Per tradizione solo gli uomini della comunità partecipano alla competizione per recuperare la croce e avere giovamento della buona sorte che il possesso dell'oggetto sacro porta per un intero anno. Petrunya è una giovane donna di 32 anni, laureata in storia, in sovrappeso e disoccupata, che vive ancora con i genitori subendo le umiliazioni della madre. Petrunya trovandosi lì per caso, di ritorno da un umiliante colloquio di lavoro, partecipa in modo istintivo e impulsivo alla competizione riuscendo inaspettatamente a vincere la concorrenza maschile e quindi a recuperare la croce prima di tutti. La tradizione religiosa risulta, però, violata e nessuno tra i partecipanti alla competizione ha intenzione di lasciare l'oggetto sacro nelle mani di una donna. La ragazza decide allora di fuggire con la croce, suscitando grande scandalo e riprovazione da parte della sua comunità.



Evento abbinato
ad apericena

Venerdì 15 Marzo ore 21:00

IL CONCORSO

Philippa Lowthorpe

Il Concorso è basato sui fatti realmente accaduti durante l'edizione di Miss Mondo del 1970, tenutosi a Londra. La competizione ai tempi era seguitissima, il programma contava infatti milioni di spettatori. Un gruppo di donne esponenti del Women's Liberation Movement, capitanate dall'attivista Sally Alexander (Keira Knightley), ha interrotto la gara di bellezza, salendo sul palco, per protestare e smuovere l'opinione pubblica. Questo gesto ha permesso al movimento di liberazione, che era stato fondato di recente, di ottenere la fama oltre i confini, grazie alla diretta in mondovisione. Il concorso, tanto discusso e attaccato, dopo l'allontanamento delle attiviste, termina con una svolta storica, la vittoria di Miss Grenada, Jennifer Hosten, la prima vincitrice nera di Miss Mondo. Una doppia vittoria quella sul palco londinese, che ha permesso alle donne di esprimere la loro opinione, dimostrando di non dover per forza sottostare al patriarcato, e di vedere finalmente incoronato un ideale di bellezza troppo a lungo discriminato.



CINEFORUM

Regia

Philippa Lowthorpe

Con

Keira Knightley

Gugu Mbatha-Raw



Evento abbinato
ad apericena



Domenica 24 Marzo ore 17:30

MIA NONNA ERA UNA SIRENA

Teatro di Onisio

TEATRO RAGAZZI

Di e con

Fiorenza Montanari

Con

Fiorenza Montanari

Andrea Quatrini

Lo spettacolo tratta il tema dell'unione di culture diverse separate non solo da un mare, seppur piccolo, ma soprattutto dalla guerra. Tratto da *La Sirenetta* di Hans Christian Andersen, lo spettacolo ha per protagonista una giovane ragazza croata di nome Mare che, durante la guerra, pur di fuggire in un luogo più sicuro, fa un patto con la perfida Strega del mare, More Vjestica, che in cambio della sua voce le trasforma le gambe in una coda di sirena. La perdita della propria voce diventa così una delicata metafora dell'emigrato, che pur di lasciare il proprio paese, con sacrifici ed andando incontro a pericoli come l'attraversare il mare, arrivato in terra straniera non ha più una voce e non può più fare affidamento alla propria lingua. Superate le tante difficoltà, Mare troverà infine in Italia la salvezza e l'Amore.

VINCITORE

*Teatro delle Differenze
2017*



Corso Vittorio Emanuele 44
Airo (MC)
www.teatrodionisio.org/teatro-mestica
teatromestica@virgilio.it
339.7954173 - 340.9374451



BIGLIETTERIA

PROSA E TEATRO RAGAZZI

Intero **15 €** - *Ridotto **10 €**

CINEFORUM

Intero **10 €** - *Ridotto **5 €**

La biglietteria apre due ore prima dell'inizio di ogni evento.

* Under 16 anni

ABBONAMENTI

Acquistabili entro il 20 Ottobre 2023

PROSA 75 €

(6 spettacoli)

COMPLETO 100 €

(6 spettacoli + 3 film)

Per gli abbonamenti la biglietteria sarà aperta il martedì e il giovedì a partire dal 10 ottobre 2023 nel seguente orario 17:30 - 19:30

I biglietti e gli abbonamenti sono acquistabili online sulla piattaforma Ciaotickets e in tutti i punti vendita convenzionati.

ciaotickets
www.ciaotickets.com

**"LE DONNE HANNO SEMPRE
DOVUTO LOTTARE DOPPIAMENTE.
HANNO SEMPRE DOVUTO PORTARE
DUE PESI: QUELLO PRIVATO E
QUELLO SOCIALE. LE DONNE
SONO LA COLONNA VERTEBRALE
DELLE SOCIETÀ."**

Rita Levi-Montalcini



Comune
di Apiro



Teatro di Onisio

